

Mario Baldassarri

«Una proposta irresponsabile Il problema non è l'Europa»

MATTEO MARCELLI**Professor Baldassarri, cosa ne pensa della proposta di Renzi?**

È una proposta demagogica – dice il presidente del centro studi Economia Reale –, che oltretutto dimostra poco senso di responsabilità. Un tentativo di fumo mediatico per addossare, come fosse l'untore, all'Ue e al Fiscal compact le colpe della mancata crescita italiana.

Renzi stima che l'operazione metterà a disposizione 30 miliardi per abbassare le tasse, è così?

Ma si tratterebbe di 30 miliardi di debito: annunciare di tagliare le tasse facendo debito è da irresponsabili. E lo è perché la crisi italiana non ha niente a che vedere con l'Europa e col Fiscal compact. È una responsabilità italiana per almeno due ragioni.

Quali?

La Commissione ci ha già dato flessibilità per fare maggiore deficit. Il problema è che trenta miliardi già sono stati spesi a pioggia e in una logica di spesa corrente tutta da rivedere. La seconda ragione è più evidente: il Fiscal compact (che io non ho votato) non è mai stato rispettato da nessuno, allora dire che è sua la colpa di tutto è semplicemente falso.

Come tagliare le tasse, allora?

Occorre un taglio della spesa pubblica corrente e uno stop alle erogazio-

ni a fondo perduto. Il problema, ripeto, non è il Fiscal compact, ma la spesa pubblica corrente e l'evasione fiscale. Se si mette mano a questi problemi e ci si presenta in Europa con una manovra invece a saldo zero, a quel punto si può chiedere di andare al 2,9%. A patto di destinare tutto a investimenti pubblici.

Insomma, quella di Renzi è una ricetta demagogica?

Sì, utile solo a nascondere il nodo vero e cioè che per tagliare le tasse occorre tagliare la spesa corrente. Tutta la politica sembra fare a gara a chi la spara più grossa in termini di taglio delle tasse, ma manca l'elemento fondamentale: da dove prendere le risorse.

Calenda frena e parla della necessità di presentare prima un piano industriale: è d'accordo?

Sono d'accordo. Renzi è spinto da ragioni pre-elettorali e ora addossa al Fiscal compact colpe che non esistono. Nel frattempo le tasse sono aumentate e gli investimenti sono diminuiti.

Non è troppo facile dire che si recuperano soldi dall'evasione fiscale?

Si può fare. Abbiamo un'anagrafe fiscale tra le più efficienti: basta incrociare le dichiarazioni dei redditi con i conti correnti bancari, con il catasto e il registro automobilistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

